

d'accordo sui criteri per cui il bilancio della Assitalia esca con una perdita di 663 milioni. Si manifesta invece contrario all' aumento di capitale della Collegata, se prima non si riduce il capitale in ragione della perdita, ai sensi dell' art. 2446 del Cod. Civ.

A mio parere, è illogico fare il sacrificio dell' esborso di un nuovo capitale e non eliminare la perdita del bilancio, e reputa gravemente nocivo per il prestigio e la competitività del Gruppo I.R.A. il conservare in perdita, non si sa per quanti esercizi, il bilancio dell' Assitalia. Oca la sua opposizione è anche in relazione alla interpretazione dell' art. 2446 del Cod. Civ. A mio avviso, la possibilità che la perdita risulti diminuita a meno di un terzo nell' esercizio successivo deve essere accertata in relazione al capitale in essere al momento in cui la perdita è risultata e non in base a una nuova situazione nella quale la modificazione viene artificialmente provocata manovrando l' elemento "capitale" e non lo